



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Saloncino del Teatro della Pergola
Via della Pergola 12/32 - Firenze

GIORNO DELLA MEMORIA

Mercoledì 16 gennaio 2013 - ore 17.30

GEORGES BENSOUSSAN

STORIA DELLA SHOAH

(Giuntina, 2013)

Introduce: **Daniel Vogelmann**

Saranno presenti: **Sara Cividalli, Joseph Levi**

Presidente e Rabbino capo della Comunità Ebraica di Firenze.

Laura Fontana Responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah di Parigi
con **Cristina Scaletti** Assessore alla cultura della Regione Toscana

Verrà proiettato un filmato per ricordare Primo Levi a 25 anni dalla morte

“Tra il 1939 e il 1945, la Germania nazista, assecondata da molteplici complicità, ha sterminato circa 6 milioni di ebrei europei nel silenzio pressoché totale del mondo. Le è mancato solo il tempo per distruggere l'intero popolo ebraico come aveva deciso. Questa è la realtà cruda del genocidio ebraico, Shoah nella lingua ebraica. La decisione di “far scomparire” il popolo ebraico dalla terra, la determinazione di decidere chi deve e chi non deve abitare il pianeta, spinta alle sue ultime conseguenze, segna la specificità di un'impresa, unica a tutt'oggi, tesa a modificare la configurazione stessa dell'umanità. Auschwitz-Birkenau non fu solo un epicentro dello sterminio di massa, fu un processo di fabbricazione di cadaveri. La distruzione del substrato umano che fa di un uomo un uomo, quella desolazione assoluta, ha ormai colpito in ogni essere umano la sua parte di umanità. Tuttavia la tendenza è verso l'oblio tanto la rimozione del crimine fa parte della sua stessa dimensione ontologica. La Shoah è una parte *insopportabile* nel cuore dell'Europa, genera colpevolezza ricorrente, resistenze e volontà di “voltare pagina”. Ma i crimini giudicati a Norimberga non chiudono un'epoca, la aprono. Per la natura stessa dell'evento di cui rende conto, il suo insegnamento deve rimanere una parola aperta che scuote i discorsi convenzionali e chiama in permanenza all'insubordinazione dello spirito.”

Georges Bensoussan (nato in Marocco) è uno dei maggiori storici contemporanei. Autore di numerosi saggi, tradotti anche in italiano, fra cui *L'eredità di Auschwitz*, considerato una pietra miliare nella riflessione sull'insegnamento della Shoah, poi il fondamentale *Il sionismo. Una storia politica e intellettuale 1860-1940* (Einaudi, 2007), dirige la *Revue d'histoire de la Shoah* ed è il responsabile editoriale delle pubblicazioni del Mémorial de la Shoah di Parigi.